



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 20 0206

Cuore innamorato della festa Virginia Maria

OGGI 27° 15' DOMANI 28° 18'

ARTURO BASCETTA EDITORE
www.aberapoli.it

Il calcio
Lupi, Braglia finisce nel mirino del Cosenza
Inizio a pag. 35



Il basket
Scandone, un round a favore di De Cesare
Giovannabattista La Rosa a pag. 35



Anche il Municipio non ha l'anti-incendio

► La commissione trasparenza evidenzia l'assenza del certificato

Nemmeno il Palazzo di Città ha l'autorizzazione antincendio. È un caso che il sindaco, Gianrico Festa, da due anni amministra - senza riuscirci - di voler vendere alla Guardia di Finanza, ha la Scia scaduta dal 2010 e non l'ha mai rinnovata. L'ennesimo caso di mala gestione del Comune.



Il caso dell'ex Mercatone
Arriva l'ok dei Vigili del fuoco
Il supermarket resta aperto

Arvento non esegue l'ordinanza di sgombrato emanata da Lissa. Al Piazza del Popolo, una mano non so cosa faccia l'altra e, al terzo tentativo, «A» commerciale riesce finalmente ad ottenere la Scia Antincendio. La ricorrenza dei casi non di fama, annulla, il provvedimento

di chiusura del Comune. La buona notizia per la città, e per i dipendenti del supermercato che ha segnato la riapertura dell'ex Mercatone, grazie al progetto financing da 9 milioni sostenuto dal «Vivendo», è che può restare aperto.

Gli ambientalisti
«Valli dell'Irno e del Sabato, tutelare la salute dei cittadini»

«Trasmettere subito i risultati degli esami tossicologici ai soggetti interessati, avviare azioni screening più vaste su tutta l'area, realizzare un'indagine epidemiologica e aprire un tavolo tecnico con soggetti specializzati e competenti». Preoccupano associazioni del territorio scrivono al Presidente della Regione Vincenzo De Luca e ambiente-interventi immediati a tutela di salute e benessere per i cittadini delle Valli del Sabato e della Valle dell'Irno. L'appello dopo gli allertamenti risultanti dallo Studio Spes condotto dall'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno.

Il Pronto soccorso soppresso il primo cittadino avellinese: «Manifestazione di popolo davanti all'ospedale»

De Luca attacca Festa e Vignola

«Landolfi, la programmazione non va adeguata alla demagogia di qualche sindaco imbecille»

Dobbiamo fare una programmazione ospedaliera adeguata agli standard nazionali e non alla demagogia di qualche sindaco imbecille». Con il solito linguaggio colorito, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, spiega le ragioni della delibera 201 del 10 maggio scorso con la quale la sua giunta ha modulato l'offerta sanitaria dell'ospedale Landolfi di Solofra (1600 coperture) dell'azienda ospedaliera Moscati del 2008 in attuazione del decreto regionale 200 prevedendo la soppressione del Pronto soccorso con un punto di primo di intervento (una struttura con funzioni limitate alla stabilizzazione del paziente, la segregazione di tre reparti (Ginecologia, Podiatria e Odontoiatria) e la cancellazione di una cinquantina di posti letto (ospedati nella città ospedaliera di Avellino). Il provvedimento, come noto, è contrariato dai sindaci del congresso capeggiato da Michele Vignola (Solofra) che a livello nazionale ha trascorso il suo scioglimento del primo cittadino di Avellino, Gianrico Festa.



«Vaccini, troppi ritardi per gli anziani»

La ricerca
Coronavirus, trovate al Crom 48 varianti
Sono state individuate, al Crom di Mercogliano, 48 diverse varianti del nuovo Coronavirus. La struttura alle falde del Partenio si coordina, dunque, centro di eccellenza nella ricerca scientifica indagando, questa volta, una delle incognite più grandi attorno al virus. Monitorare le varianti del Covid-19, è essenziale per valutare nel tempo la diffusione di ceppi più aggressivi e consentire così lo sviluppo di vaccini sempre più efficaci. Progetta per assicurare una elevata efficacia del sistema di monitoraggio delle varianti, nei laboratori di Mercogliano è stato messo a punto un protocollo di sequenziamento rapido del virus.

La politica
Di Cecilia lascia Forza Italia: «Non sono un populista»
Franco Di Cecilia lascia Forza Italia. Il consigliere provinciale che nelle regionali del 2018 prese oltre 60 mila voti di preferenza nella confluenza stampa, tentato nella manovra di Ieri a Palazzo Caracciolo, non si dichiara sul suo futuro politico, ma lascia intendere, dove in fondo ha sempre militato. «Lascio Forza Italia a 59 anni» - per una diversa natura sulle prospettive politiche nazionali. Essendo inebriato di cultura e storia politica democratica, populista e sovranista non mi appartengono».

In punta di penna
Quando il simbolo coincide con la comunità

Pino Barilli
Il simbolo rappresenta i valori fondamentalmente di una comunità e manifesta in forme o eventi di diversa natura, caratteristiche proprie di quella comunità. Da un po' una piccola parte di avellinesi mostra interesse per una gestione partecipata dei pochi edifici antichi superstiti ed in gestione del centro che identifica nella stanza di Carlo II d'Angiò che da secoli convivono con la Digione. La Torre dell'Ortolegia. Lire (bruttino) maròlino con la rancia

problemi di salute mai superati. Benché la cosa fosse nota al comitato, principe Caracciolo e allo scultore Farnago, comunque il rappresentativo come un bel trabocco. Caracciolo vive poco e male ed è interessante notare, con i dovuti distinguo, le coincidenze tra simbolo e comunità. I mali del sovrano, dovuti alla consanguineità dei genitori, ricordano quelle che Gianna non dà un'idea insarturati, al re cortigiani, terrorizzati dalle continue febbri, rappresentavano figure perseguitate ed in fatto di pulizia

urbana se avremmo da dire, per evitare di affaritarlo pochi impieghi intellettuali e la città è la prima in Europa per riduzione delle lezioni in presenza, attività fisica nulla e qui monche una pedana in traquillità, il re perse i capelli. Avellino gli altri, non riuscì a generare un erede e in questo periodo di giovani ne restano pochi, e potranno continuare affrontando eredità erpetiche con costruzioni incongrue, perdite di linguaggi con scarsi cittadini non incanalati.

NEURMED
Dona il tuo 5x1000 alla ricerca sanitaria
È DOVE SI FA RICERCA CHE RICEVI LE CURE MIGLIORI!
CODICE FISCALE: **00068310945**